



## MONTERCHI – Pista ciclabile lungo il Cerfone

2021

### REPORT CABINA DI REGIA

Il giorno 18 maggio 2021 alle ore 11.30 sulla pista ciclabile lungo il Cerfone, a Monterchi, si riuniscono, al termine dell'iniziativa "Pedalata istituzionale per il Tevere in Toscana":

- la presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno
- i sindaci dei comuni di Anghiari, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano e Sansepolcro
- il delegato della Provincia di Arezzo
- il Presidente dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina

Dopo aver ufficializzato la sottoscrizione del Manifesto degli Intenti, si apre una breve discussione.

Serena Stefani, Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno fa presente l'importanza del Contratto di fiume, strumento che consentirà di mettere a sistema la collaborazione tra enti e fra questi e le comunità locali, programmando interventi in modo condiviso e concertato per ottimizzare risultati e investimenti.

Franco Dori, Presidente dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana evidenzia l'importante di unire sforzi e impegni. Fa presente le molte problematiche che interessano il territorio ma si dichiara convinto che affrontarle insieme faciliterà l'approccio, la metodologia e le soluzioni.

Alfredo Romanelli, sindaco di Monterchi fa presente che la pista ciclabile inaugurata in occasione della sottoscrizione del manifesto degli intenti è il primo lavoro che matura all'interno della cornice del Contratto di Fiume Tevere in Toscana. Ribadisce che la collaborazione tra enti ha permesso di superare molte pastoie burocratiche e di dare risposte più rapide ai cittadini. Il risultato è il frutto della collaborazione tra il Consorzio, che ha effettuato la manutenzione del torrente Cerfone; la Regione Toscana che ha finanziato l'intervento di mobilità sostenibile e il Comune, che ha elaborato il progetto e curato la sua realizzazione



Mauro Cornioli, Sindaco di Sansepolcro evidenzia l'operazione di testimonianza manifestata dai primi cittadini. A conferma che tutti i comuni hanno deliberato in modo convinto l'adesione al Manifesto degli Intenti e ritengono il contratto di fiume un importante contenitore a disposizione delle comunità locali per elaborare attorno al Tevere e ai suoi affluenti soluzioni, proposte e progetti. L'obiettivo è mettere insieme tante idee per uno sviluppo armonico del territorio"

Claudio Marcelli, sindaco di Pieve Santo Stefano ribadisce che il suo comune è nato attorno al Tevere in epoca romana e il Tevere resta l'elemento fondamentale anche per il suo sviluppo. Per questo intende scommettere sul contratto di fiume, strumento che guarda al futuro coniugando sicurezza idraulica e ambiente.

Marco Morbidelli, consigliere delegato della Presidente della Provincia di Arezzo, rinforza il concetto motivando l'adesione della Provincia che partecipa con convinzione al contratto di fiume sul Tevere come già fatto per quelli promossi dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno sull'Arno. Si sofferma inoltre sull'entusiasmo che oltre agli enti pubblici coinvolge i cittadini, fondamentale per far crescere la partecipazione nelle decisioni e nelle scelte per il territorio.

Claudio Baroni, sindaco Caprese Michelangelo, nutre molte attese e speranze in Tevere in Toscana. Facendo riferimento all'inaugurazione della pista ciclabile, fa notare che è un esempio di quello che, attraverso il contratto di fiume, è possibile fare, anche intercettando risorse europee, nazionali e regionali da investire per migliorare e valorizzare il nostro territorio.

Alessandro Polcri, sindaco di Anghiari, ritiene il contratto di fiume uno strumento strategico per affrontare in modo concertato e dinamico il tema dell'ambiente e della sostenibilità, fondamentali per territori come i nostri, territori di confine, piccoli borghi su cui, anche in seguito all'epidemia sanitaria, sono tornati a riaccendersi i riflettori e l'interesse dei turisti.

Al termine dell'incontro, la Presidente Stefani propone di proseguire il percorso partecipativo convocando nel giro di qualche mese i tavoli tematici previsti dal Manifesto degli Intenti.

La proposta viene approvata all'unanimità dai presenti. La cabina di regia dà alla segreteria tecnica l'incarico di procedere con la composizione e convocazione degli incontri operativi.